

Oggetto: BONUS MAMME 2017

Il Bonus mamma oggi 4 Maggio ha la piattaforma per la **procedura telematica** necessaria a inoltrare le domande all'Inps. Tutte le donne che hanno partorito nel 2017 o che sono in dolce attesa potranno richiedere all'Istituto di previdenza di usufruire del Bonus mamma. Il "premio alla natalità" di 800 euro previsto, anche in caso di adozione o di affido di un minore, dalla **legge di Bilancio 2017** ed erogato in un'unica soluzione. La domanda dovrà essere presentata telematicamente all'Inps, all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza o, nel caso il parto sia già avvenuto, entro un anno dalla nascita del bambino. Per le nascite dal 1 gennaio al 4 maggio 2017, scatta il termine di un anno per la presentazione della domanda e decorrerà proprio dal 4 maggio.

COME FARE LA DOMANDA – Tutte le indicazioni per richiedere il bonus sono contenute nella **circolare 78/2017 dell'Inps**. La domanda deve essere presentata all'Inps esclusivamente in via telematica attraverso tre modalità. Via web, tramite i servizi telematici accessibili dal portale www.inps.it per chi è in possesso del Pin dispositivo personale; contattando il Contact Center Integrato al numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o dal numero 06 164.164 (da rete mobile con tariffa a carico dell'utente); una terza alternativa è quella di rivolgendosi a qualsiasi patronato. Per avere diritto al bonus non sono previsti limiti di reddito.

La domanda deve essere presentata DAL 4 MAGGIO 2017 in via telematica all'Inps:

- o via web, utilizzando i servizi del portale www.inps.it, accessibili direttamente tramite il Pin;
- o **Contact Center Integrato** al numero 803164, gratuito da telefono fisso, oppure al numero 06164164 per le chiamate da cellulare con tariffazione a carico dell'utente;
- o oppure tramite i **patronati**.

DOCUMENTI DA ALLEGARE – Per certificare lo stato di gravidanza si dovrà allegare alla domanda anche il certificato in questione in originale o, nei casi consentiti dalla legge, in copia autentica. Le gestanti potranno presentarlo allo sportello o spedirlo a mezzo raccomandata, oppure indicare il numero del protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico del servizio sanitario nazionale o convenzionato Asl. In caso sia già stata presentata una domanda all'Inps per un'altra prestazione (come la richiesta di esenzione dal lavoro per maternità a rischio) basterà indicare all'Inps che si è già certificata la gravidanza per la pratica precedente. Per le sole madri non lavoratrici, si potrà fornire il numero identificativo a 15 cifre di una prescrizione medica emessa da un medico del Servizio sanitario nazionale o convenzionato, indicando il codice esenzione compreso tra M31 e M42 incluso. Se la domanda è presentata a parto già avvenuto, la madre dovrà autocertificare il codice fiscale del bambino. Le madri extracomunitarie in possesso del permesso di soggiorno dovranno, sempre attraverso un'autocertificazione, inserire gli estremi del documento nella domanda telematica.